TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_2557_011**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Carissimo Ottavio!

Quanto mi fece piacere il sapere della tua l'ottima disposizione di quel gentile e valente tuo allievo ?!
Io mi affrettai a far trascrivere la poesia. Per verità che ora rileggendola arrossisco nel presentare a allievo una poesia priva affatto di fantasia, e contenente alcune strofe che sono da protocollo.
Avrei voluto ritoccarla io prima di spedirla, ma tu sai che posso io fare nell'incessamento delle mie rimpresse occupazioni. Tu dirai ispegato prego al allievo, e digli che a lui tocca di fare quanto io non posso colla mia testa affondata in un milione di prosaici pensieri. Egli corregga, aggiunga, rimova, prevenendolo che più egli ne la cambierà, combinandola colla sua esercitata fantasia, mi farà non solamente piacere, ma mi obbligherà maggiormente a Lui.
Le due strofe che fanno parodia con quella de' re le ho cambiate al momento di farla trascrivere, perchè potessero essere stampate senza guai.

Tu poi devi far conoscere a Ottavio come ciascuna delle
strofe della 1.a parte ha la corrispondente
nella 2.a e nella 3.a parte; come egli non
deve ignorare il fine cui deve passare l'in-
tera composizione, perchè egli sappia etc. etc.
È inutile che io ti ripeta la raccomandazione di
segretezza. Quando poi l'avrai consegnato a
lui mi saprai dire sinceramente che egli
ne pensi. Dico sinceramente perchè non vi
sarà pericolo che io m'offenda in modo veruno.
Io so già che come lavoro poetico è miserrimo,
nè ignoro che contiene versi da far vergogna.
Salutami intanto quel cavaliere che sì generosamente,
dopo avermi veduto una sol volta, si accinse
ad affaticarsi per me e digli un bacio il
più simpatico per me.

Tuo aff.mo [illegible]

ms 2557/11

Carissimo Ottaviano!

Quanto mi fece piacere il pegno della tua l'attenzione
disposizione di quel gentile e valente di Chiaro!!
Io mi affrettai a far stampare la poesia. Per verità
che una scappatella commisi nel presentare a Chiaro
una poesia priva affatto di fantasia, e conte-
nente alcune strofe che sono da pistolotto.
Avrei voluto ritoccarla io prima di spedirla,
ma tu sai che possa io fare nell'ingombramento
delle mie numerose occupazioni. Tu dunque
esposto pure al Chiaro, e digli che a lui
tocca di fare quanto io non posso colla mia
testa affranta in un milione di grossissimi
pensieri. Egli aggiunga, aggiusti, rinnovi, preve-
nendolo che io ne la cambiai con [illegible]